Bérengrère Deprez, Marguerite Yourcenar. *Ecriture, maternité, démiurgie*

Chiara Rolla

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/35222>

DOI: 10.4000/studifrancesi.35222

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2005

Paginazione: 453

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Chiara Rolla, «Bérengrère Deprez, Marguerite Yourcenar. *Ecriture, maternité, démiurgie*», *Studi Francesi* [Online], 146 (XLIX | II) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/35222> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.35222>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Bérengrère Deprez, Marguerite Yourcenar. *Ecriture, maternité, démiurgie*

Chiara Rolla

NOTIZIA

BÉRENGÈRE DEPREZ, *Marguerite Yourcenar. Ecriture, maternité, démiurgie*, Bruxelles, Peter Lang, 2003, pp. 250.

- 1 Il volume parte dall'analisi di sette personaggi appartenenti all'universo narrativo della Yourcenar nei quali più evidentemente si manifesta l'importanza della parentela. Si tratta di Dida di *Denier du rêve*, di Hadrien dei *Mémoires*, Greete de *L'œuvre au noir*, Michel e Fernande di *Le Labyrinthe du monde*, Nathanaël di *Un Homme obscur* e Lazare di *Une belle matinée*. Queste figure rivelano il carattere eminentemente materno che Marguerite Yourcenar attribuisce alla scrittura, atto supremo e divino che permette all'autrice di vivere, attraverso le fasi della creazione dei personaggi, l'esperienza simbolica della maternità.